

Comune di BERLINGO (BS)

RELAZIONE FINALE DI ACCOMPAGNAMENTO al Piano Economico Finanziario 2022-2025 per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti

Ai sensi della Deliberazione ARERA 3 Agosto 2021 n. 363/2021/R/rif

Indice

1	Premessa.....	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5	Altri elementi da segnalare	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
2.2	Altre informazioni rilevanti	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	7
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	7
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	7
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	7
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	8
3.2.1	Dati di conto economico.....	9
3.2.2	Focus sugli altri ricavi	10
3.2.3	Componenti di costo previsionali.....	10
3.2.4	Investimenti	10
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	10
4	Attività di validazione	11
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente	13
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	13
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	14
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	15
5.1.3	Coefficienti C116	15
5.2	Costi Operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	16
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	16
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	16
5.2.3	Componente previsionale COI	17
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	17
5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing	17
5.4.1	Determinazione del fattore b	18
5.4.2	Determinazione del fattore w.....	18
5.5	Conguagli	18
5.6	Valutazione in ordine all'equilibrio economico finanziario	21
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	21
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	21
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale ..	21
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	22
5.11	Ulteriori detrazioni.....	22
6	Annotazioni.....	22

1 Premessa

Il presente documento è stato redatto dal Comune di BERLINGO sito nella provincia di Brescia, in qualità di Ente territorialmente competente/gestore, in conformità alla Deliberazione ARERA del 3 Agosto 2021, 363/2021/R/Rif, e secondo le modalità indicate nella Determina del 04 Novembre 2021, 2/DRIF/2021.

A seguito della stessa i capitoli 1,4 e 5 sono a cura dell'Ente territorialmente competente, mentre i capitoli 2 e 3 a cura del/i gestore/i, in cui è da ricomprendersi anche il Comune stesso per la parti di propria competenza nella gestione del servizio integrato di gestione dei rifiuti.

Le informazioni, i dati e le valutazioni inseriti nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è relativo al Comune di BERLINGO per il quale si è provveduto a redigere il PEF finale quadriennale (periodo regolatorio 2022-2025) e la presente relazione di accompagnamento.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti è affidato congiuntamente al Comune stesso, che si occupa in via esclusiva della gestione della banca dati e dei rapporti con gli utenti, e alla società LINEA GESTIONI che si occupa delle restanti attività.

Il comune ha provveduto a svolgere anche le funzioni dell'Ente Territorialmente competente, in quanto non presente nell'ambito di riferimento.

Si evidenzia che, ai sensi dell'articolo 27 del MTR, non si prevedono avvicendamenti gestionali nel secondo periodo regolatorio (2022-2025).

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente rimanda alla relazione del gestore per identificare quali sono gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria specificandone la tipologia (discarica, incenerimento senza recupero di energia, incenerimento con recupero di energia, impianto di compostaggio/digestione anaerobica o misti).

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, **l'Ente territorialmente competente** ha acquisito da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

- il **PEF** relativo al servizio integrato svolto dal gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
- i **capitoli 2 e 3** redatti secondo lo **schema tipo di relazione di accompagnamento** predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Sulla base delle informazioni contenute in tale documentazione l'ETC ha provveduto a redigere il PEF finale.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente non dà altresì atto di eventuali ulteriori elementi meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Al Comune, in qualità di gestore competono le attività di:

- Rapporto con gli utenti.

Le altre attività, quali servizio di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio delle strade è affidato a LINEA GESTIONI avente sede a Crema (CR) in via del commercio n. 29.

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della deliberazione 363/2021/R/Rif.

In particolare la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

Nello specifico l'Ufficio Tributi di codesto Ente si occupa di

➤ gestione tariffe e rapporto con gli utenti, in detta gestione è ricompresa:

- La gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami relativi all'applicazione della tassa) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
- La gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- L'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento).

La formazione del ruolo degli utenti viene eseguita sulla base dei dati dell'anno precedente integrati con le dichiarazioni spontanee degli utenti, delle variazioni derivanti dall'anagrafe della popolazione e dai dati derivanti dagli accertamenti d'ufficio.

La riscossione della TARI, in linea con la normativa vigente viene effettuata sia mediante modello unificato F24, che tramite PagoPa; di norma inviando gli avvisi di pagamento della TARI in un'unica spedizione anche al fine del contenimento dei costi di postalizzazione e suddividendo il dovuto annuale in più rate.

La gestione del rapporto con gli utenti, inclusa la gestione reclami relativi all'applicazione della tassa, si effettua mediante sportello telefonico negli orari d'ufficio e mediante ricevimento del pubblico sia su appuntamento che libero negli orari pubblicati sul sito dell'ente.

La gestione della banca dati degli utenti e delle utenze mediante aggiornamenti continui e costanti è considerato obiettivo strategico sia al fine di fornire adeguate risposte qualora si verificano richieste dell'utenza, sia al fine di essere sempre in grado di eseguire attività accertativa.

Per quanto riguarda l'attività di accertamento e riscossione, l'Ufficio Tributi provvede ad effettuare verifiche annuali dei mancanti/omessi pagamenti, delle superfici dichiarate e dell'assoggettamento di tutti gli immobili presenti in catasto al versamento del tributo.

Al fine di mitigare l'impatto del contenzioso, l'ufficio cerca, laddove ne ricorrano i presupposti, di trovare soluzioni condivise con il contribuente.

La gestione dei crediti è affidata a Agenzia delle Entrate riscossione.

Il tributo è calcolato ai sensi della normativa prevista dal comma 639 e seguenti articolo 1 Legge 147/2013.

2.2 Altre informazioni rilevanti

È bene precisare che il presente Comune:

- **non è** un Ente locale in situazione di squilibrio strutturale del bilancio (quali situazione di dissesto, di cd. dissesto guidato, di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale);
- **non ha** ricorsi pendenti rilevanti (es. per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo);
- **non ha** sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Il comune di BERLINGO, in qualità di gestore per la parte di propria competenza (sopra dettagliata), relazione di seguito i dati riferiti a ciascuna annualità del periodo 2022-2025 inseriti nell'Allegato 1.

Il Comune/gestore dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2020¹, con una popolazione residente al 31.12.2020 di 2.731 abitanti ha

- un valore di raccolta dei rifiuti pari a 1.144,478 tonnellate (totale RU), di cui
 - ❖ **954,838 tonnellate** di rifiuti relativi alla raccolta differenziata per una percentuale del **83,43 %** che posiziona il Comune in media con i fabbisogni standard (dei comuni appartenenti al medesimo cluster);
 - ❖ **189,64 tonnellate** di rifiuti relativi alla raccolta indifferenziata per una percentuale del **16,57 %** che posiziona il Comune in media con i fabbisogni standard (dei comuni appartenenti al medesimo cluster);

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Non si evidenziano, per il periodo preso in considerazione, variazioni attese di perimetro gestionale (quali ad esempio il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta, i processi di aggregazione delle gestioni, e/o il potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzo dei medesimi) rispetto a quanto erogato nel 2021, pertanto **non** emerge l'esigenza di valorizzazione del coefficiente PG da parte e/o di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

Il gestore dovrà, poi, descrivere (evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti) e motivare le scelte adottate/previste in ordine alle variazioni nel perimetro che si rendono necessarie nella propria realtà territoriale a seguito di un cambiamento sistematico delle attività (ad esempio nel territorio servito, nei servizi forniti).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non emergono variazioni attese nelle modalità e nelle caratteristiche del servizio erogato rispetto al 2021 e pertanto non si ritiene necessario valorizzare le voci di costo di natura previsionale introdotte da ARERA per assorbire gli oneri legati al raggiungimento degli obiettivi di qualità del servizio reso.

Codesto Ente comunque garantisce l'impegno al miglioramento costante delle proprie prestazioni.

Per la valorizzazione dei coefficienti CQ, COI e C116 si rimanda pertanto alle successive valutazioni dell'Ente Territorialmente competente.

Successivamente, il gestore dovrà descrivere (evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti) e motivare le scelte adottate/previste in ordine alle variazioni nelle caratteristiche del servizio che si rendono necessarie nella propria realtà territoriale (ad esempio la richiesta di livelli qualitativi sensibilmente più elevati).

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il comune, così come negli anni precedenti, **non si** avvale di fonti di finanziamento dirette verso terzi.

¹ In base ai dati pubblicati nel Rapporto ISPRA RU uscito a dicembre 2020.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il presente PEF, redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021, sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dalla Delibera 363/2021/R/RIF del 03 Agosto 2021.

Tali dati sono imputati dal gestore/Comune, per quanto di propria competenza, sulla base delle disposizioni contenute nell'articolo 7 dell'Allegato A (MTR-2) che disciplina i costi efficienti ammessi a riconoscimento tariffario.

I costi riconosciuti, opportunamente riclassificati² nelle componenti di

- Costi operativi (di gestione e costi comuni);
- Costi d'uso del capitale;

sono stati determinati³

- per il 2022 sulla base di quelli effettivi rilevati da fonti contabili obbligatorie e pertanto da bilancio consuntivo dell'anno di riferimento a-2 (2020);
- per il 2023 sulla base dei dati di bilancio consuntivo o preconsuntivo dell'anno di riferimento a-2 (2021) o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;
- per il 2024-2025 ci si avvale dei dati confluiti nel PEF 2023.

Alla luce di tutto ciò si riporta il dettaglio del PEF quadriennale predisposto da codesto Ente in qualità di gestore per la parte di servizio di propria competenza:

PEF 2022 - 2025	2022	2023
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	-	-
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	-	-
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	13.461,00	13.667,00
Costi generali di gestione CGG	-	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-
Altri costi COAL	-	-
Costi comuni CC	-	-
Ammortamenti Amm	-	-
Accantonamenti Acc	9.986,00	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-
- di cui per crediti	9.986,00	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-

² Art. 7.4, MTR-2, Allegato A alla Determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04 Novembre 2021

³ Art. 7.2, MTR-2, Allegato A alla Determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04 Novembre 2021

Remunerazione del capitale investito netto R	4.118,00	4.199,00
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-
Costi d'uso del capitale CK	14.103,00	4.199,00

Di seguito si evidenziano le valutazioni e le scelte operate dal Comune/gestore sui su tali dati al fine di agevolare l'attività dell'Ente Territorialmente Competente nell'elaborazione del **PEF finale**.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento a ciascun anno *a* le componenti di costo riportate nel PEF sono state desunte, in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 7 del MTR-2, dal Bilancio consuntivo a-2 per il 2022 e dal Bilancio preconsuntivo a-1, per gli anni 2023-2024-2025.

Per Per l'allocazione dei costi sono stati adottati i seguenti criteri:

- attribuzione integrale per le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- attribuzione pro quota per le partite di costo non esclusivamente riferibili al servizio di gestione dei rifiuti, utilizzando opportune valutazioni e driver di cui si fornirà dettaglio di seguito.

In particolare, nel servizio di gestione dei rifiuti il comune impiega 1 unità di personale tecnico-operativo, i cui costi sono imputati al 33,33% nel PEF 2022-2025.

Di seguito se ne riporta il dettaglio:

anno	descrizione	importo totale annuo	Importo inserito in PEF	Percentuale impiego in TARI
2020	dirigente			
	collaboratore	28.800,00	9.600,00	33,33%
	esecutore			
	esecutore			
	istruttore amministrativo			
	istruttore amministrativo			
	istruttore amministrativo			
	istruttore amministrativo			
	istruttore direttivo			
	istruttore direttivo			
<i>totale annualità 2020</i>				9.600,00
2021	dirigente			
	collaboratore	28.800,00	9.600,00	33,33%
	esecutore			
	esecutore			
	istruttore amministrativo			
	istruttore amministrativo			
	istruttore amministrativo			
	istruttore amministrativo			
	istruttore direttivo			
	istruttore direttivo			

<i>totale annualità 2021</i>	9.600,00
------------------------------	-----------------

Per l'anno a = 2022 è stata valorizzata la **componente Acc a** secondo le disposizioni all'art. 16 del MTR-2, considerando:

- gli accantonamenti relativi ai crediti;

Gli **accantonamenti relativi ai crediti** sono stati individuati e imputati nel presente PEF nel rispetto del limite dell'art. 16.2 del MTR-2 per cui "nel caso di TARI tributo, non possa eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11, come di seguito evidenziato:

Servizio TARI anno	Importo	Importo inserito nel PEF	% applicata
2020	12.444,53	9.986,00	80%
2021	-	-	-

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità, ed attribuiti alle due voci AR_a e AR_{SC,a} a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

L'entità dei ricavi è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla determinazione 2/DRIF/2021.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, **non** sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

Per quanto riguarda le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, al momento non sono stati valorizzati.

3.2.4 Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2021-2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2023-2025 **non** si sono considerati investimenti.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Il Comune/gestore, per ciascun anno del periodo 2022-2025, **non** opera la valorizzazione delle componenti di costo di capitale, in conformità alle regole di cui al già richiamato l'articolo 7, comma 2, del MTR-2.

Non sono presenti, infatti, né cespiti né infrastrutture utilizzati nel servizio di gestione dei rifiuti per il presente ambito tariffario.

4 Attività di validazione

L'Ente territorialmente competente, come previsto dall'art. 28 dell'Allegato A del MTR-2, ha provveduto a

- a) **verificare i dati trasmessi dal gestore** relativamente alla
 - coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
 - rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale;
- b) **verificare il rispetto degli equilibri economico-finanziario del gestore** e adottare eventuali integrazioni e/o modifiche dei dati (concordandole e motivandole col gestore stesso);
- c) **determinare i parametri e i coefficienti** di propria competenza;

al fine di predisporre il presente PEF per il quadriennio 2022-2025.

Si riporta di seguito la sintesi dei dati confluiti nel PEF finale:

PEF 2022 - 2025	2022	2023	2024	2025
	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	20.582,84	20.582,84	20.582,84	20.582,84
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	19.065,72	19.065,72	19.065,72	19.065,72
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	54.453,40	54.453,40	54.453,40	54.453,40
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	116.084,36	116.084,36	116.084,36	116.084,36
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{TV}	632,92	632,92	632,92	632,92
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	19.068,41	19.068,41	19.068,41	19.068,41
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	11.441,05	11.441,04	11.441,04	11.441,04
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	7.107,94	7.107,94	7.107,94	7.107,94
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(I+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(I+ω)AR_{sc}	4.691,24	4.691,24	4.691,24	4.691,24
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{totTV}	1.749,49	1.749,49	-1.645,08	0,00
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	20.166,79	19.699,96	19.699,96	19.699,96
Totali voci libere costi variabili	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0,00	0,00	0,00	0,00
$\sum TV$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	216.603,23	216.136,41	212.741,84	214.386,92

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <i>CSL</i>	5.363,77	5.363,77	5.363,77	5.363,77
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARC</i>	13.501,81	13.693,98	13.693,98	13.693,98
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	23.670,71	23.670,71	23.670,71	23.670,71
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <i>CCD</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri costi <i>CO_{AL}</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi comuni <i>CC</i>	37.172,52	37.364,69	37.364,69	37.364,69
Ammortamenti <i>Amm</i>	5.982,78	6.877,88	7.953,69	9.182,44
Accantonamenti <i>Acc</i>	9.992,42	6,92	6,92	6,92
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui per crediti	9.992,42	6,92	6,92	6,92
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i>	9.232,12	9.539,62	9.810,94	10.186,59
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <i>R_{LIC}</i>	10,58	0,00	0,00	0,00
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 <i>CK_{proprietari}</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi d'uso del capitale <i>CK</i>	25.217,90	16.424,42	17.771,55	19.375,95
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <i>CO^{EXP}_{116,TF}</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <i>CQ^{EXP}_{TF}</i>	240,83	240,83	240,83	240,83
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI^{EXP}_{TF}</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <i>RC_{TF}</i>	3.025,53	3.025,53	3.025,53	0,00
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	699,14	750,60	750,60	750,60
Totali voci libere costi variabili	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0,00	0,00	0,00	0,00
$\sum TFa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	71.719,69	63.169,84	64.516,97	63.095,84
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	288.322,92	279.306,25	277.258,81	277.482,76
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	288.322,92	279.306,25	277.258,81	277.482,76

Di seguito si evidenziano le valutazioni e le scelte operate dall'Ente Territorialmente Competente nell'elaborazione del **PEF finale**.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie⁴

Nella tabella sottostante si dà atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con ΣT_{max}) ammesse dalla Delibera ARERA

	2022	2023	2024	2025
rpi_a	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_a	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
QL_a	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_a	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%

	2022	2023	2024	2025
ΣT_a	288.322,92	279.306,25	277.258,81	277.482,76
TV_{a-1}	166.252,72	208.183,75	64.516,97	63.095,84
TF_{a-1}	105.678,01	68.913,65	63.169,87	64.517,00
ΣT_{a-1}	271.930,73	277.097,40	279.306,29	277.258,85
$Ta/Ta-1$	1,01	1,00	0,99	1,00

	2022	2023	2024	2025
ΣT_{max}	277.097,41	282.362,26	284.613,10	282.526,77
Delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	11.225,58	0,00	0,00	0,00
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	NO	NO	NO
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO	NO	NO	NO

Benché si evidenzi il superamento del limite previsto da ARERA alla crescita delle entrate tariffarie per l'annualità 2022, non si ritiene necessario presentare Istanza all'Autorità⁵ in quanto si è deciso, nell'applicazione dell'art. 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF, di rinunciare al riconoscimento di alcune componenti di costo in eccesso, tale operazione viene dettagliata nei paragrafi 5.6 e successivi.

Di seguito si chiariscono le motivazioni che hanno determinato la scelta dei singoli coefficienti utilizzati per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per il quadriennio 2022-2025.

⁴ Art. 4, MTR-2, Allegato A alla Determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04 Novembre 2021

⁵ Art. 4.6, MTR-2, Allegato A alla Determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04 Novembre 2021

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Tale coefficiente deve essere scelto all'interno di uno dei range previsti dalla tabella sottostante attraverso opportune valutazioni relative a

- risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020),
- risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata (y_{1a}) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo (y_{2a}) rispetto agli obiettivi comunitari.

		<i>Cueff</i> > <i>Benchmark</i>	<i>Cueff</i> ≤ <i>Benchmark</i>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+y_a$) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+y_a$) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Il parametro Per il PEF 2022 che si basa su dati anno a-2 (2020) e PEF 2023 che si basa su dati a-2 (2021) il *Cueff* viene identificato nel modo seguente:

		2020	2021	
	T_{2020}	266.330,40	T_{2021}	271.931,00
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	q_{2020}	1.144,47	q_{2021}	1.144,47
$CU_{eff2020}$ [cent€/kg]		23,27		23,76
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		20,83		20,83

Mentre per le valutazioni in merito al *parametro* y_a , direttamente legato alle valutazioni effettuate per la scelta del fattore di sharing, si rimanda al paragrafo 5.4 della presente relazione.

Alla luce delle valutazioni espone, l'Ente territorialmente competente, ha ritenuto **soddisfacente** la qualità ambientale delle prestazioni e *Cueff* **superiore** al *Benchmark di riferimento*, scegliendo quindi i coefficienti X_a come di seguito riportato:

	2022	2023	2024	2025
X_a	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%

5.1.2 Coefficienti *QL* (variazioni delle caratteristiche del servizio) e *PG* (variazioni di perimetro gestionale)

L'Ente Territorialmente competente sceglie i propri valori di *QL_a* e *PG_a* all'interno dei range previsti dall'Autorità⁶ nei quadranti dello schema sottostante:

	PERIMETRO GESTIONALE (<i>PG_a</i>)	
	NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$</p>	<p>SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$</p>
MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$</p>	<p>SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$</p>

Tali range sono strettamente legati alla pianificazione, o meno, di attività volte ad incidere sulla qualità e sul perimetro del servizio per il prossimo quadriennio, riassunti nella tabella sottostante:

	2022	2023	2024	2025
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	SI	SI	SI	SI
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO	NO	NO	NO

La pianificazione quadriennale suesposta ha determinato i valori specifici assegnati a ciascun coefficiente *QL_a* e *PG_a*:

	2022	2023	2024	2025
<i>QL_a</i>	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
<i>PG_a</i>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Le variazioni che si andranno ad apportare sono descritte nella relazione del gestore.

5.1.3 Coefficienti *C116*

Il coefficiente permette la copertura delle componenti $CO116_{exp,tv,a}$ e $CO116_{exp,tf,a}$, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20.

Nello specifico caso **non** si prevedono uscite di utenze dal servizio pubblico, come evidenziato al punto 5.2.1, e pertanto i valori scelti per ciascun anno del quadriennio sono i seguenti:

⁶ Art. 4.3, MTR-2, Allegato A alla Determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04 Novembre 2021

	valore massimo	2022	2023	2024	2025
C _{116a}	3,0%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

5.2 Costi Operativi di gestione associati a specifiche finalità

Il Comune di BERLINGO, in qualità di Ente territorialmente competente, ha valorizzato i coefficienti suesposti in quanto ha previsto le seguenti componenti di costo (CO116, CQ e COI) di natura previsionale, associati al raggiungimento di specifiche finalità⁷.

Costi previsionali parte variabile	2022	2023	2024	2025
CO _{exp,116,TV,a}	0,00	0,00	0,00	0,00
CQ _{expTV,a}	632,92	632,92	632,92	632,92
COI _{expTV,a}	0,00	0,00	0,00	0,00

Costi previsionali parte fissa	2022	2023	2024	2025
CO _{exp,116,TF,a}	0,00	0,00	0,00	0,00
CQ _{expTF,a}	240,83	240,83	240,83	240,83
COI _{expTF,a}	0,00	0,00	0,00	0,00

Di seguito si motiva le scelte operate da codesto Ente per l'individuazione dei valori di costi inseriti nel presente PEF pluriennale.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116, l'Ente territorialmente competente **non** evidenzia una variazione quantitativa di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020, più ampia ovvero più contenuta rispetto a quella presente nel previgente regime di assimilazione disciplinato, tale da incidere in maniera significativa sui costi di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti e pertanto non valorizza tale componente.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Si evidenziano **oneri di natura previsionale, di carattere variabile e fisso valorizzati dal gestore LINEA GESTIONI**, volti alla copertura di eventuali costi aggiuntivi che ci si aspetta di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità⁸, come riportati nello schema PEF.

⁷ Art. 9 e 10, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

⁸ Art. 9.2, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

5.2.3 Componente previsionale COI

L'ETC:

- **Non** evidenzia **oneri di natura previsionale di carattere variabile** associati all'incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta, ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta.
- **Non** evidenzia **oneri di natura fissa** volti al miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché l'introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente valida le verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dai gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

La scelta del fattore di sharing è legata alla valutazione degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$) e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$).

L'Ente Territorialmente competente ha operato le seguenti valutazioni per il 2022 e, in previsione, per gli anni a seguire:

	2022	2023	2024	2025
% raccolta differenziata	83,43%	83,43%	83,43%	83,43%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente

L'Autorità sulla base dei livelli di soddisfazione definisce i seguenti range tra i quali scegliere i valori:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

L'Ente Territorialmente Competenze, pertanto, alla luce delle valutazioni di rispetto degli obiettivi e di efficacia del riutilizzo e riciclo ha scelto i seguenti valori:

	2022	2023	2024	2025
y1	0,00	0,00	0,00	0,00
y2	0,00	0,00	0,00	0,00
y	0,00	0,00	0,00	0,00
1+y	1,00	1,00	1,00	1,00

5.4.1 Determinazione del fattore b

Si evidenzia che è presente un solo gestore, oltre al comune stesso per la parte di propria competenza, e il valore di “b” è lo stesso per entrambi e per tutti gli anni del periodo di riferimento (2022-2025), come rendicontato nella tabella seguente:

	intervallo di riferimento	2022	2023	2024	2025
b	0,3 ÷ 0,6	0,60	0,60	0,60	0,60

5.4.2 Determinazione del fattore w

L'Ente territorialmente competente, sulla base della valorizzazione di $\gamma 1$ e $\gamma 2$, definisce i seguenti valori di ω^9 per gli anni del quadriennio:

	intervallo di riferimento	2022	2023	2024	2025
ω_a		0,10	0,10	0,10	0,10

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente indica i seguenti valori complessivi delle componenti a conguaglio¹⁰:

	2022	2023	2024	2025
RCTOT,TV,a	1.749,49	1.749,49	-1.645,08	0,00
RCTOT,TF,a	3.025,53	3.025,53	3.025,53	0,00
RCTOT, a	4.775,02	4.775,02	1.380,45	0,00

Si fornisce il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili¹¹ sia per quelle riferite ai costi fissi¹²:

⁹ Art. 3.2, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

¹⁰ Art. 17.1 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

¹¹ Art. 18 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

¹² Art. 19 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

Parte variabile	2022	2023	2024	2025
RC_{TOT,TV,a}	1.749,49	1.749,49	-1.645,08	0,00
Quota residua relativa a RCND _{TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota residua relativa alle componenti RCU _{TV}	3.394,57	3.394,57	0,00	0,00
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-1.645,08	-1.645,08	-1.645,08	0,00
Scostamento COS _{exp,TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Scostamento COV _{exp,TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero COI _{exp,TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ _{exp,TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp,116,TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	0,00	0,00	0,00	0,00

Parte fissa	2022	2023	2024	2025
RC_{TOT,TF,a}	3.025,53	3.025,53	3.025,53	0,00
Quota residua relativa alle componenti RCU _{TF}	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	3.025,53	3.025,53	3.025,53	0,00
Scostamento CO _{exp,TF}	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero CO _{Iexp,TF}	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ _{exp,TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp,116,TF}	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	0,00	0,00	0,00	0,00

5.6 Valutazione in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente a seguito delle verifiche compiute accerta la **non sussistenza** dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato A e pertanto **ritiene** necessario intervenire per rimodulare le entrate tariffarie negli anni del quadriennio con le seguenti facoltà concesse dall'Autorità:

- Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo¹³;

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente **reputa** necessario avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di rettificare delle componenti di costo al fine di rispettare il limite dei costi massimi ammissibili.

	2022	2023	2024	2025
distribuzione del delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 363/2021/R/RIF - PARTE VARIABILE	8.419,50	0,00	0,00	0,00
distribuzione del delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 363/2021/R/RIF - PARTE FISSA	2.806,08	0,00	0,00	0,00
distribuzione del delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.6 363/2021/R/RIF - TOTALE	11.225,58	0,00	0,00	0,00

Per poter assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione si è provveduto alla distribuzione dei costi fissi e variabili in base alla loro incidenza sul PEF pari al 25% per i costi fissi ed al 75% per i costi variabili.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso, con procedura partecipata del gestore, di **non avvalersi** della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli, all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente Territorialmente Competente, verificando il superamento del limite dei costi massimi ammissibili nella necessità di mantenere l'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati, ha optato per la redistribuzione di detta eccedenza sulle diverse annualità del PEF pluriennale, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 4.5 del MTR-2.

	2023	2024	2025
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0,00	0,00	0,00
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0,00	0,00	0,00

¹³ Art. 4.6, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

Distribuzione del delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 MTR-2 - TOTALE	0,00	0,00	0,00
--	------	------	------

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente pur **evidenziando** la sussistenza di situazioni di squilibrio economico e finanziario, **non ritiene** necessario (per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti) il superamento del limite annuale di crescita¹⁴.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente nell'ambito delle detrazioni¹⁵ previste ha sottratto dal totale delle entrate tariffarie il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;

Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica che gli anni di riferimento del contributo valorizzato è il **2020** ed il **2021**.

6 Annotazioni

Si precisa che nel presente PEF pluriennale non sono stati inseriti costi per attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 6.4 del MTR-2.

¹⁴ determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

¹⁵ Art. 1.4 MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021